

Presentazione

Il ciclo liturgico mariano si apre ogni anno con la festa dell'Immacolata Concezione, che si celebra l'8 dicembre, nei primi giorni perciò dell'Avvento e all'inizio quindi di un nuovo anno liturgico. Coincidenza felicissima, questa della festa dell'Immacolata e dell'inizio dell'anno liturgico, perché la Madonna è certamente la guida più autentica per accompagnarci e farci rivivere, durante l'anno liturgico, i misteri della redenzione.

Di questi misteri, proprio il primo, quello dell'Immacolata, è uno dei più difficili e del cui contenuto il popolo cristiano conosce ben poco.

Queste magistrali meditazioni, pronunciate in Chiesa e non riviste dall'Autore, portano, a mio avviso, un prezioso contributo alla conoscenza del mistero dell'Immacolata. Intendiamoci bene: non si tratta di lezioni teologiche; tutt'altro: sono pagine di una catechesi semplicissima sull'Immacolata, una catechesi però che si muove su uno sfondo teologico, la cui ricchezza si rivela ogni tanto attraverso sprazzi luminosi. Catechesi in chiave ascetica e pastorale, semplicissima, ma ricca di riflessioni personali e di applicazioni pratiche. Un esempio: parlando del Rosario, il Cardinal Siri dice: "Il Rosario è il Breviario della povera gente, e siccome povera gente sia, no tutti, è il Breviario di tutti".

A chi si dirigono queste pagine? A tutti. In particolare ai semplici fedeli. Io mi auguro però che questo volumetto giunga nelle mani di molti sacerdoti. La loro devozione alla Madonna si arricchirà e la loro catechesi mariana diventerà più viva e più incisiva. Mi auguro poi che queste pagine circolino in particolare in tanti Istituti Religiosi, specialmente di Suore che si ispirano al mistero dell'Immacolata, di cui assumono anche la denominazione.

Una cosa comunque è certa: chi legge queste pagine del Cardinal Siri sull'Immacolata si sentirà più ricco nello spirito e avvertirà, nella mente e nel cuore, una più viva e più gioiosa devozione alla Madonna, Madre di Dio e Madre nostra.